



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e  
Finanze

05-01-07 - Servizio Sostenibilita Ambientale,  
Valutazione Strategica e Sistemi Informativi  
Comune di Oristano

**Oggetto: PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI ORISTANO MARINA DI TORREGRANDE. Convocazione tavolo di indirizzo di cui all' art. 15 dell'allegato alla Deliberazione n. 63 /22 del 25/11/2016 Linee guida per l'elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale, così come previsto dalla Deliberazione G.R. n. 56/32 del 29.12.2009. Atto generale di indirizzo. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i. Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Direzione pervenuta in data 29.06.2026 (prot. DGA n. 20023 del 29.06.2026), con la quale è stato convocato il tavolo di indirizzo di cui all' art. 15 dell'allegato alla Deliberazione n. 63 /22 del 25/11/2016 "Linee guida per l'elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP)" per il Piano in oggetto, esaminata la documentazione progettuale resa disponibile, si rappresenta quanto segue.

Il Piano Regolatore Portuale rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione dell'assetto funzionale, spaziale e organizzativo dello scalo. Il Piano delimita l'ambito portuale, disciplina le aree destinate alla viabilità e alle funzioni portuali, definisce l'assetto planimetrico complessivo futuro e individua infrastrutture e opere necessarie all'attuazione delle previsioni.

Gli obiettivi generali e specifici del piano sono i seguenti: migliorare l'accessibilità all'ambito portuale; potenziare la capacità di accoglienza del porto riorganizzare l'assetto spaziale e funzionale; potenziare e qualificare l'offerta di servizi.

In particolare, il Piano mira a garantire condizioni di sicurezza nella navigazione interna e nell'ormeggio, riorganizzare la mobilità interna, razionalizzare le aree di sosta, favorire la connessione ciclo-pedonale con il contesto insediativo e ambientale, incrementare l'offerta di posti barca, riconfigurare lo specchio acqueo e potenziare i servizi per diportisti, pescatori, circolo nautico e utenza locale/stagionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In relazione all'ambito portuale in oggetto il Servizio VIA ha espresso il proprio contributo istruttorio, con la nota DGA n. 36972 dell'11 dicembre 2023, nell'ambito della procedura di VIA ministeriale, comprensiva della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (II Livello), relativa al progetto "Lavori di riqualificazione del porto turistico e porto pescatori di Torregrande".

Tale procedura si è conclusa con il Decreto n. 640 del 17.06.2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della cultura, nel quale è stato espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita a livello II (Valutazione appropriata), subordinato al rispetto di alcune condizioni ambientali.

Il progetto prevedeva: le opere di escavo del porto e dell'avamposto alla quota -3,00 m, lo smontaggio temporaneo dei pontili per consentire il dragaggio, l'espianto e reimpianto di *Cymodocea nodosa* interessata dal dragaggio, l'installazione di 6 nuovi pontili galleggianti a completamento dei pontili PG02 e PG03 e l'installazione dei sistemi di ormeggio (corpi morti e catenarie).

Dall'analisi della documentazione resa disponibile si rileva che il Piano in oggetto, rispetto al progetto già esaminato nell'ambito della procedura di VIA ministeriale sopra richiamata, contempla ulteriori previsioni infrastrutturali, funzionali e di sistemazione dell'ambito portuale, di seguito sinteticamente riportate:

- interventi di demolizione di opere esistenti, comprendenti tratti di scogliera, pontili esistenti, edifici e distributore esistente;
- realizzazione di nuovi piazzali e banchine, nonché ampliamento di banchine e moli;
- realizzazione di nuovi moli fissi e pontili galleggianti;
- realizzazione del nuovo molo di sottoflutto, della nuova scogliera e del muro di protezione;
- realizzazione di nuove opere a terra, nuovi edifici, nuovo bunkeraggio e nuovo distributore;
- realizzazione della nuova piattaforma lignea e del nuovo percorso ciclo-pedonale con sistema a giorno;
- interventi di rinaturalizzazione, realizzazione di percorsi e piantumazione di alberature.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il PRP sviluppa un assetto più ampio rispetto alla progettualità già autorizzata, in quanto non si limita al dragaggio e alla sostituzione/integrazione dei pontili, ma ridefinisce il sistema funzionale complessivo del porto, attraverso la riorganizzazione di funzioni, banchine, moli, spazi a terra, servizi, viabilità interna e connessioni con il contesto.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Mistras di Oristano" (ITB030034), risultano localizzate a una distanza di circa 500 m dalla ZPS "Isola di Mal di Ventre e Catalano" (ITB030080) e interessano l'IBA 218 "Sinis e Stagni di Oristano". Le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti della Rete Natura 2000 sopra richiamati ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che una parte delle opere a mare previste dal Piano interferisce direttamente con l'habitat prioritario 1120\* Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*) e con l'habitat 1110 *Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina con Cymodocea nodosa*. Inoltre nei fondali interessati dagli interventi previsti dal piano è stata rilevata la presenza della *Pinna nobilis*, il cui habitat elettivo è costituito da tali praterie.

Le opere a terra presentano possibili interferenze con gli habitat 1310 *Vegetazione pioniera a Salicornia e altre specie annuali delle zone sabbiose e fangose*, 1410 *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)*, potenzialmente idonei ad ospitare diverse specie di interesse comunitario.

Premesso quanto sopra, considerato l'ambito di estrema rilevanza naturalistica e la necessità di analizzare gli impatti cumulativi derivanti dalle opere infrastrutturali previste dal Piano, sia in fase di cantiere che di esercizio, il Piano in oggetto dovrà essere sottoposto al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE